Un Procuratore generale ;

Un Segretario generale.

Il Consiglio sarà denominato *Consiglio del Sigillo de' Titoli*.

Art. XXVII. — Il Segretario generale terrà registro delle deliberazioni, e ne sarà il depositario.

Art. XXVIII. — Il Consiglio delibererà alla maggioranza dopo d'aver inteso il rapporto del Procuratore generale fatto sopra la domanda e i documenti uniti.

Art. XXIX. — Se il Consiglio non si trova bastantemente istruito, il Nostro Cancelliere Guardasigilli potrà ordinare che siano prese nuove informazioni dal Procurator generale, il quale, a tale effetto, corrisponderà coi Magistrati, funzionarj e particolari.

Art. XXX. — Tosto che la domanda sia registrata, il Cancelliere Guardasigilli darà la specifica dei beni proposti per formare il maggiorasco.

Art. XXXI. — In virtù di quest'atto, incominciando dal quindicesimo giorno dopo la sua trascrizione agli Uffici delle ipoteche ove i beni sono situati, i beni che vi saranno descritti diverranno inalienabili durante un anno, e non potranno essere sottoposti nè a privilegio, nè ad ipoteca, nè a carichi menzionati negli articoli 1048 e 1049 del Codice Napoleone, nè a condizione alcuna che ne diminuisse la proprietà o il prodotto.

Art. XXXII. — Il Procurator generale del sigillo invigilerà per l'iscrizione sopra i registri del Conservatore delle ipoteche, il quale sarà obbligato di dare avviso al Procurator generale delle iscrizioni o trascrizioni che fossero sopravvenute, fino alla scadenza dei detti quindici giorni.

Art. XXXIII. — Nel tempo stesso che il Procuratore generale del sigillo farà fare la trascrizione, per render liberi i beni dalle ipoteche giudiziarie e convenzionali, metterà altresì ogni diligenza per rendere liberi i beni dalle ipoteche legali, o per verificarle secondo le forme volute dalle leggi, e ne sarà fatto da lui medesimo un certificato prima di rilasciare il parere di cui si parlerà nell'articolo seguente.

Art. XXXIV. — Se il parere è favorevole alla domanda, il Nostro Cancelliere Guardasigilli ci presenterà, unitamente ai documenti e al detto parere, un progetto di decreto conferente il titolo domandato, ed autorizzante l'istituzione del maggiorasco.